



Comunicato Stampa

E' il primo festival internazionale dedicato al tema dell'acqua

“Aqua Film Festival”, seconda edizione all'Isola d'Elba

Tra le star ospiti al festival dal 22 al 25 giugno a Portoferraio, gli attori e registi Sara Serraiocco, Filippo Scichitano, Sebastiano Somma, Cinzia Th. Torrini, Caterina D'Amico, Antonietta De Lillo, Valentina Carnelutti e Claudia Cipriani

Tra i film proiettati “Odysseè” di Jérôme Salle con Lambert Wilson e Audrey Tautou, sulla vita di Jacques-Yves Cousteau

Si terrà da **giovedì 22 a domenica 25 giugno** all'Isola d'Elba, nel Comune di Portoferraio (Livorno), la **seconda edizione di Aqua Film Festival**, la prima manifestazione internazionale di cinema, incontri e workshop, incentrata sul tema dell'acqua, ideata e diretta da **Eleonora Vallone**, attrice, giornalista ed esperta di meteo dicke in acqua.

Il programma del festival intercetta la più stringente attualità in materia ambientale con una selezione di cortometraggi e “cortini” dedicati al tema dell'acqua. I film presentati si focalizzano sul profondo legame tra gli esseri umani e la natura, legame da salvaguardare, perché interventi troppo invasivi possono causare un degrado ambientale irrimediabile. Accanto alla competizione nel cartellone ricco di eventi una serie di incontri e workshop che si terranno tutte le mattine. Tre gli eventi speciali la sezione non in concorso, tra cui la proiezione di “Odysseè” di Jérôme Salle con Lambert Wilson e Audrey Tautou, sulla vita di Jacques-Yves Cousteau.

“Siamo felici di sbarcare quest'anno all'Isola d'Elba – ha detto Vallone - con il nostro Aqua film festival, non solo per l'accoglienza che ci ha accompagnato sin dalle prime fasi di progettazione, ma anche per la bellezza e l'unicità dell'isola che si sposano felicemente con l'elemento ispiratore del festival: l'acqua. Natura, storia, attenzione alle novità culturali rendono quest'isola un luogo ospitale per vocazione, dove il ritmo tutto isolano, sospeso tra acqua e cielo, tra modernità e tradizione, siamo convinti che saprà accompagnare sapientemente l'immaginario narrativo dei film, dei documentari e degli incontri che animeranno la kermesse”.

“Abbiamo voluto fortemente questo festival – ha detto Roberto Marini, vicesindaco e assessore alla cultura di Portoferraio - dedicato all'elemento essenziale per il territorio, un elemento di vita e di sviluppo, un tesoro insostituibile. L'evento ci consente di riaffermare il punto di forza dell'Elba che è il forte legame con il benessere personale e nella possibilità di combinare diversi elementi dallo sport al wellness, passando per una gastronomia sana ed equilibrata, il mare, gli appuntamenti culturali e le proposte pensate per la famiglia. Nel già nutrito programma di eventi culturali di Portoferraio e di tutta l'Elba, non poteva quindi mancare un momento di alto profilo dedicato all'acqua, vera essenza della nostra isola”.

Il programma dei cortometraggi, cortini e la giuria

Aqua Film Festival si articolerà in **due concorsi internazionali per cortometraggi**: uno per **corti fino a 25 minuti** e uno per **cortini fino a 3 minuti**, ispirati alla tematica dell'acqua. I cortometraggi in concorso saranno proiettati dal 23 al 25 giugno **al cinema Nello Santi** di Portoferraio. Le opere sono state selezionate tra le 150 provenienti da 30 paesi nel mondo e da tutti e 5 i continenti tra cui 80 dall'Europa (Spagna, Francia, Germania, Portogallo, Inghilterra, Svezia, Ucraina, Bosnia Erzegovina, Russia). La giuria composta da **Enrico Magrelli**, critico cinematografico, autore e conduttore di “Hollywood Party” Rai Radiotre, le registe **Cinzia TH Torrini e Antonietta De Lillo**, gli attori **Sebastiano Somma, Filippo Schicchitano e Sara Serraiocco e Simonetta Grechi** di Legambiente, assegnerà i **due premi “Sorella Aqua”** al miglior corto e miglior cortino. I premi in denaro, rispettivamente di 1000 e 500 euro, sono **offerti dal main sponsor Acqua dell'Elba**, che per il secondo anno sostiene il festival. Sono attesi altri ospiti del mondo del cinema, tra gli altri, attori e registi che in quel periodo stanno girando sull'isola toscana.

Giovedì 22 giugno – primo giorno, anteprima

Alle 21.30 si parte con i cortometraggi degli alunni della scuola primaria “San Rocco” (Portoferraio) dai titoli “Mi impegno col mare” e “Come eravamo” (omaggio all’Isola d’Elba). A seguire l’anteprima del festival e la proiezione de il **Bacio Azzurro** di Pino Tordiglione alla presenza dell’attore Sebastiano Somma e parte del cast. Il film racconta, in chiave fiabesca ed educativa, il viaggio dell’acqua del bacino idrico dell’Irpinia, tra i più grandi e salubri del pianeta. La giornata si aprirà alle ore 15 con una lezione di **“Ginnastica in acqua” con Eleonora Vallone**, pioniera in Italia di acquagym, presso la spiaggia La Biodola.

Venerdì 23 giugno – secondo giorno, inaugurazione ufficiale

Il festival sarà ufficialmente inaugurato **venerdì 23 giugno, alle 10.45, al cinema Nello Santi** di Portoferraio **con il taglio del nastro alla presenza delle istituzioni e dei partner del festival, degli ospiti e della giuria. A seguire l’incontro “Acqua e tutela dell’ambiente”** con i rappresentanti di Wwap Unesco; Ren Factory (per la dissalazione dell’acqua di mare); Ancim (Associazione Nazionale Comuni Isole Minori) e Lega Ambiente. Il primo blocco di cortometraggi e cortini in concorso sarà proiettato dalle 17 alle 18.30 al cinema Nello Santi. Alle ore 21.30, in prima serata, la proiezione del documentario **“Firenze 66 – Dopo l’Alluvione”** di Enrico Pacciani, co-prodotto da Sky Arte, realizzato in occasione del 50° anniversario dell’alluvione che colpì il capoluogo toscano. A seguire la proiezione del cortometraggio **“Prima o poi”** di Cinzia Th. Torrini (del 1977), la storia dell’ultimo traghettatore dell’Arno, prima che venisse costruito un nuovo ponte. Sarà presente **Alessandro Antonio Giusti**, ex Angelo del Fango e attuale Console Onorario del Principato di Monaco a Firenze. Tra gli eventi speciali dell’inaugurazione la proiezione di **“The last call”**, cortometraggio d’autore diretto da Brando Quilici, sceneggiato dallo scrittore Marco Vichi, con la voce narrante di Giorgio Panariello, ideato da Michele Pecchioli, comunicatore, fotografo e fotoreporter. Il corto è realizzato nell’ambito del progetto internazionale a scopi benefici *I Love Lions*, per la salvaguardia del leone in Africa, patrocinato da National Geographic Italia e a cura di Caffè Corsini.

Sabato 24 giugno – terzo giorno

Il **24 giugno** si parte alle ore 11 con l’incontro “Acqua e sport” dedicato a Jacques Mayol, apneista francese che morì a Capoliveri il 22 dicembre 2001, alla presenza del figlio di Mayol. Alle ore 12 l’incontro dal titolo **“Il cinema che verrà... all’Elba** sui documentari e film “working in progress” a cui parteciperanno il sindaco di Portoferraio Mario Ferrari, che parlerà del progetto “Sentieristica subaquea. Isola D’Elba e Arcipelago Toscano”; la regista **Claudia Cipriani** che presenterà parte del documentario “L’ora d’acqua”, sul complesso e delicato rapporto tra infanzia e maturità, tra aspirazioni e sogni, tra lavoro e ambiente sullo sfondo anche dei recenti fatti di cronaca legati alla Concordia. Tra gli altri anche il regista e produttore **Enrico Pacciani**, che in prima italiana, presenterà il teaser del suo nuovo documentario ambientato e girato proprio all’Isola D’Elba dal titolo provvisorio “Talassa” di Alessandro Bernard e Paolo Ceretto. Tra gli ospiti della mattina anche **Caterina D’Amico**, preside della Scuola Nazionale di Cinema. Dalle 16.30 alle 18 al cinema Nello Santi sarà proiettato il secondo blocco di cortometraggi e cortini in concorso.

In prima serata il film **“Odysseè”** di Jérôme Salle con Lambert Wilson e Audrey Tautou sulla vita di Jacques-Yves Cousteau. Biopic d’avventura sul celebre comandante Cousteau, la cui storia inizia nell’estate del 1946 quando Cousteau prende suo figlio Philippe per mano e lo immerge nelle acque calde del Mediterraneo. Grazie a un piccolo scafandro costruito su misura, il bambino vive l’esperienza di respirare sott’acqua per la prima volta nella sua vita.

Domenica 25 giugno – quarto giorno e premiazioni

La mattina, per l'ultimo giorno del festival (ore 11) si terrà l'incontro **"Aqua, scienza ed architettura"** con il professor Fabio Bulleri, biologo marino e docente dell'Università di Pisa, e Luca Braguglia, architetto e membro del comitato scientifico del festival. Alle 18.00 il festival prosegue con la proiezione de **"I custodi dell'acqua. La Carnia si ribella"** di Giulio Squarci girato tra le Alpi Carniche dove due donne di generazioni diverse, Ira e Maria, s'incontrano. A seguire, ore 19, l'attrice e regista **Valentina Carnelutti** presenterà il suo documentario **"Melkam Zena"**, uno spaccato dell'Etiopia sulle condizioni di vita della popolazione della regione di Ankober e sul ruolo dell'associazione non governativa ActionAid. Alle ore 21 si terrà la cerimonia di premiazione da parte della giuria che annuncerà i vincitori del concorso. Chiude la seconda edizione di Aqua Film Festival il film **"Acquedotti e percorso d'acqua"** che sarà presentato da Maurizio Codurri, Presidente della sede Italiana della Fondazione Principe Alberto II di Monaco e Hélène El Missouri, Administrateur Projets Fondation Prince Albert II de Monaco e membro del comitato scientifico del festival. Alla fine della serata saranno proiettati i corti vincitori.

I premi

La giuria assegnerà i **due premi "Sorella Aqua"** al miglior corto e miglior cortino. I premi in denaro, rispettivamente di 1000 e 500 euro, sono **offerti dal main sponsor Acqua dell'Elba**, che per il secondo anno sostiene il festival. Ai due premi principali si aggiungeranno anche le **5 menzioni speciali** "Aqua Dolce", "Aqua Mare", "Aqua Ambiente". E poi le menzioni Aqua Film rispettivamente per la miglior regia scelta dal Media Partner ComingSoon.it e per la miglior sceneggiatura scelto da ANCIM (Associazione Nazionale dei Comuni delle Isole Minori). *"Si rinnova anche quest'anno la collaborazione con l'Università di Tor Vergata di Roma, i cui studenti di cinema assegneranno un riconoscimento ad una delle opere selezionate e con ComingSoon.it assegnerà la menzione speciale per la "miglior regia".*

Tra le **novità** di questa edizione la **sezione non competitiva "Fratello Mare"**, per denunciare attività irresponsabili che provocano l'inquinamento delle acque.

Al pubblico che parteciperà alle giornate del festival, **l'organizzazione riserverà numerose sorprese**. Ogni giorno, grazie alla collaborazione con l'Associazione Albergatori Isola d'Elba, tra gli spettatori presenti in sala alle proiezioni del mattino e del pomeriggio saranno "scelti" per ricevere dei bellissimi premi (cene, week end, concerti e molto altro ancora) in costante aggiornamento sul sito internet e sui canali social di Aqua Film Festival

Workshop - Tra gli eventi speciali, inoltre, durante il festival **due "workshop" di regia e direzione degli attori** organizzati dall'agenzia The Kingdom Communication, composta da Andrea Cilento, Matteo Santi, Marco Ballerini e Damiano Miotto insieme all'ospite speciale Jennifer Norton (il 23 e 24 giugno). Nel primo workshop, dedicato al video-making con l'utilizzo dello smartphone, ci si concentrerà sulle tecniche di ripresa per costruire "corti", video curricula e utilizzare l'acqua come filtro naturale ed effetto speciale sfruttando le potenzialità di un oggetto che è ormai parte essenziale del quotidiano di tutti noi. Il secondo workshop sarà dedicato alla recitazione e alla direzione degli attori e si condivideranno i metodi più moderni disponibili a beneficio del rapporto che si crea su un set tra un regista ed un attore, come se dall'incontro di questi due si potesse generare l'incanto di uno specchio magico.

Per informazioni: www.aquafilmfestival.org; aff@aquafilmfestival.org

Ufficio stampa Lo Scrittoio: Via Crema 32, 20135 – Milano - Tel. + 39 02 78622290; Antonio Pirozzi +39 339 5238132
ufficiostampa@scrittoio.net; pressoffice@scrittoio.net; **I materiali stampa posso essere scaricati su <http://cinecult.scrittoio.com>**

Aqua Film Festival è realizzato da:

Associazione di volontariato Universi Aqua

Main sponsor di Aqua Film Festival:

Acqua dell'Elba

Sponsor amico di Aqua Film Festival:

Ren Factory, BluNavy

Sponsor tecnici Aqua Film Festival:

Centro Sperimentale di Cinematografia, Locman, Michelangelo Gioielli, Caffè Corsini

Aqua Film Festival è patrocinato da:

Unesco, WWAP Risorse Idriche Mondiali, Ministero Ambiente, Fondazione Principe Alberto II di Monaco, Associazione Italiana della Fondation Prince Albert II de Monaco onlus e Consolato del Principato di Monaco a Firenze, Comitato Olimpico Italiano, Federazione Italiana Pesca Sportiva Attività Subacquee, Lega Ambiente.

Partner Aqua Film Festival:

Ancim Associazione Nazionale Comuni Isole Minori, Comune di Portoferraio

Technical partner Aqua Film Festival:

Visit Elba, Associazione degli Albergatori dell'Isola d'Elba, Aquaniene, Artemare

Media partner di Aqua Film Festival:

Coming Soon, Radio Monte Carlo, FreeTime Magazine, Italia a tavola

CONCORSO CORTINI AFF 2017:

BLUE di Francesco Torricella (Italia, 2016, 3'46", advertising)

"Blue", il nuovo fashion film di Etro, realizzato dalla Casa di Produzione interna di NT Next, rappresenta un viaggio tra cielo e mare per raccontare la collezione Primavera/Estate 2017, presentata da durante l'ultima Fashion Week.

ABRÁZAME di Elyre Ross (Spagna, 2015, 3, fiction)

Claudia ama trascorrere il tempo con suo nonno Nacho. In una notte piovosa, si sente particolarmente malinconica e pensierosa... sogno o realtà?

COLOR OF WATER Sabin Maharjan (Nepal, 2016, 3'10", fiction)

La storia di un bambino e della sua innocente visione del mondo, di come lo sviluppo industriale modifica la sua realtà.

PRONTUARIO DI SOPRAVVIVENZA - (TRAMONTO FILOSOFICO) di Manlio Macchiavello (Brasile, 2017, 3', fiction)

Videarte che associa le immagini in time-lapse della baia di Sao Marcos e le considerazioni filosofico-esistenziali di un personaggio in voce off.

INNOVA DI David Bienes (Spagna, 2017, 3'30", fiction)

Un dramma post-apocalittico che immerge lo spettatore nelle peggiori conseguenze delle nostre azioni.

TEDDY BEAR di Hermes Mangialardo (Italia, 2017, 1'37", animazione)

Il mare è forse la fine del viaggio di un orsacchiotto di pezza, tra guerre, paure, ma anche speranze di una nuova rinascita.

CANALE CAVOUR 150: UN SOGNO D'ITALIA di Matteo Bellizzi (Italia, 2016, 3', documentario)

Il Canale Cavour è un sogno acquatico divenuto realtà, da 150 anni è il vero asse portante di tutto il sistema agricolo della risaia. Un volo lungo i suoi 83km, da Chivasso a Galliate, per restituire tutta la portata di un'opera idraulica protagonista della Storia italiana.

BACKLIGHT di Giovanna Senatore, Norman Russo (Italia, 2012, 1'40", fiction)

Un ragazzo annoiato si diverte a lanciare rami, trochi e sassi nel Lago Maggiore, non curante del disagio che crea al lago stesso. Ma il Lago decide di ripagare il ragazzo con la stessa moneta.

SINERGIELBANE di Elisa Chiodelli (Italia, 2016, 2'38", documentario)

Immagini di un'Isola d'Elba lontana dagli stereotipi da cartolina, rette dai versi di una poesia di un'autrice isolana, affiancano squarci naturalistici con costruzioni artificiali dell'uomo, ad indicare come tutte le popolazioni passate su quest'Isola abbiano trovato nel mare un generatore di vita e una forza creatrice.

CHIRIPAJAS di Olga Poliektova, Jaume Quiles (Russia, 2017, 1'54", animazione)

Un film ecologico sulla grande avventura di una piccola tartaruga alla ricerca della sua famiglia.

CONCORSO CORTI AFF 2017:

RINATURAZIONE DEI CORSI D'ACQUA IN SVIZZERA (Svizzera, 2015, 11'16", documentario)

Le rinaturazioni di corsi e specchi d'acqua creano spazi di vita e di ristoro, favoriscono la biodiversità e, in base agli studi più recenti, contribuiscono a una protezione durevole contro le piene.

SWIMMING IN THE DESERT di Alvaro Ron (USA, 2017, 18', fiction)

Nella cittadina colpita da siccità di Agua Dolce, nel deserto californiano, una ragazza di 10 anni sfida suo nonno, un irascibile pompiere in pensione, a seguirla nel suo folle piano di riportare l'acqua nel fiume in secca.

LYP SO di Vincenzo Capaldo (Italia, 2017, 19', fiction)

Lypso è un ex dj quarantenne solitario che vive di piccoli espedienti, intrappolato nella routine di una piccola isola. L'incontro fortuito con una ragazza lo porterà però a un inesorabile cambiamento.

LA NOTTE LAVA LA MENTE di Duccio Ricciardelli (Italia, 2017, 4'30", documentario)

Un documentario non narrativo ispirato alla serie del fotografo Mario Giacomelli, che ha ambientato la sua ricerca fotografica d'arte nella zona di Senigallia (Ancona), dove ha vissuto per tutta la vita ispirando i suoi lavori alla poesia del poeta ermetico fiorentino Mario Luzi.

RÈSCE LA LUNE di Giulia Di Battista, Gloria Kurnik, (Italia, 2016, 8'07", fiction/documentario)

L'amore è una rete che intrappola la mente, ma non è l'unico a crearne. Vittoria ha imparato a creare reti da pesca quando era piccola e ora, dalla prospettiva di un'età avanzata, ci racconta che noi tutti nuotiamo in un mare pieno di norme sociali, di relazioni dannose, dei nostri stessi preconcetti.

MERMAIDS di Nicolas Bellaïche (Francia, 2017, 22'25", fiction)

Jonas tenta di scrivere un romanzo. Jonas trova le donne molto carine, ma Jonas è molto timido. Jonas è un po' perso...

SEADUCTION di Serena Porta, Domenico De Ceglia (Italia, 2016, 10'10", fiction)

Seducenti creature emergono dalle profondità del mare: sono Aglae e Thelgo, ancelle di Amphitrite, antica divinità greca il cui regno marino è stato violato e sfruttato da uomini senza scrupoli e avidi di danaro. Le due sirene seducono un marinaio, capro espiatorio scelto nel tentativo di placare l'ira della dea e ristabilire un equilibrio naturale che l'uomo peccando di 'hybris' e tracotanza, ha infranto.

THE LAST RUSSIAN STEAMSHIP "DOSTOEVSKY" di Ivan Magdesyan (Russia, 2015, 22'44", documentario)

La storia di Dostoevsky, l'ultimo battello a vapore russo, raccontata partendo dal 1956 per arrivare fino ai giorni nostri e alla sua distruzione.

HUBO UN LUGAR (THERE WAS A PLACE) di Irene Garcés (Spagna, 2016, 14'05", fiction)

Carlos ha vissuto per anni lontano dal luogo dove è cresciuto a causa di un'avversione nei confronti del padre. Ma dopo la sua morte, Carlos decide di farne ritorno per affrontarne la scomparsa e ricongiungersi con una parte del suo passato che sembra ormai perduto.

THE BOX di Merve Cirisoglu Cotur (Regno Unito, 2016, 6'48", animazione)

Il bene più prezioso di un piccolo bambino siriano è una scatola che usa come un giocattolo, casa e infine barca, nella speranza di raggiungere un posto migliore.

ABISMO di Pablo Diconca (Canada, 2016, 8'12", sperimentale)

Un uomo e una donna alla deriva su una zattera, si affidano al loro istinto per trovare l'unica possibile fuga...

LA BRUMA INCIERTA (UNCERTAIN FOG) di Bernabé Demozzi (Argentina, 2016, 14'10", fiction)

Alicia, nonostante la scomparsa della figlia, tenta di comunicare e di interagire con lei.

NUOVA ZITA di Antonio Di Biase (Italia, 2016, 10'55", documentario)

«Nuova Zita» racconta una giornata di pesca a strascico (dall'uscita in mare a mezzanotte, fino al rientro, intorno alle 16:00 dello stesso giorno), dall'interno del peschereccio stesso.

COMO EL AGUA di Roberto Cano (Spagna, 2017 - 7'07", fiction)

In occasione dei festeggiamenti per il suo compleanno Eva, invita i suoi migliori amici su una barca per annunciare loro che ha sconfitto la sua più grande paura.

BRAQUAGE SERENADE di Guillaume De Ginestel (Francia, 2016 - 22'56", fiction)

Un rapinatore si innamora follemente della cassiera di una delle banche che ha rapinato. Superando la timidezza e la sua personalità troppo romantica, decide di rapirla per dichiararle i suoi sentimenti.

A WAY BACK di Alan Kin (Australia, 2016- 15'02", fiction)

Leo Amsel è un uomo perseguitato da una decisione presa nel periodo in cui fu un giovane soldato in Francia, durante la seconda guerra mondiale. Molti anni dopo gli è offerta l'opportunità per espiarla.

ES HORA DE VOLVER A CASA di David Felipe Orbes (Colombia, 2016 - 5'12", fiction)

Il dramma della guerra in Colombia sta per finire e tutte le persone che ne sono state colpite ritornano in possesso di ciò che era loro, compresa la più bella di tutte, la loro vecchia casa.

MOBY DICK di Nicola Sorcinelli (Italia, 2017, 13', fiction) con Kasia Smutniak e vincitore del best short film ai Nastri d'Argento 2017

Due viaggi paralleli, quello di Bianca e quello di una giovane donna clandestina, arrivano a sovrapporsi letteralmente, alla ricerca di una salvezza impossibile, a dispetto di un naufragio quasi certo.

POLIS NEA di Pierluigi Ferrandini (Italia, 2017, 16', fiction) 2037

Polignano a Mare, perla del Sud Italia. La maggior parte della popolazione adesso è straniera. La vita di una famiglia britannica proprietaria di una delle case più belle del centro storico, è scossa dall'arrivo di un anziano pugliese malato di Alzheimer seguito dal nipotino. Il piccolo ben presto scoprirà che quella meravigliosa casa un tempo apparteneva proprio a suo nonno.

COLAPESCE di Vladimir Di Prima (Italia, 2017, 14'47", fiction)

Il mare è l'elemento che servirà al personaggio Cola per capire quanto sia importante nella vita di un ragazzo la possibilità di scegliere il proprio mondo, abbattendo così le barriere di distinzione sociale.

24H di Marie-Lou Béland (Canada, 2017 - 10'16", fiction)

Domani, Samuel partirà per un lungo viaggio. Ma suo fratello Nicolas vuole impedire la partenza e lo "rapisce" durante la notte per recuperare il tempo perduto. Che cosa farà senza senza di lui?

CURSE OF THE FLESH di Yannick Lecoœur, Leslie Lavielle (Francia, 2016, 16'54", animazione)

Uomini invisibili a bordo di una nave pirata approdano su un'isola esotica, dove sperano di trovare una pietra che li liberi dall'invisibilità. Ma non sanno che l'isola è abitata da una tribù di donne guerriere che venera la misteriosa pietra.



COMUNICATO STAMPA

Acqua dell'Elba sostiene anche la seconda edizione di Aqua Film Festival

Acqua dell'Elba, sensibile ai valori della cultura e dell'arte, ha accolto con piacere ed interesse anche questo anno l'invito a partecipare ad Aqua Film Festival. L'occasione è evidentemente importante: accendere i riflettori su un tema, quello dell'*acqua*, che sta a cuore a tutti noi e per la seconda edizione l'azienda Acqua dell'Elba sarà di nuovo presente a sostenere la manifestazione. Un'idea meravigliosa, quella di portare Aqua Film Festival sull'Isola d'Elba dove l'elemento Acqua è fondamentale e primario. *Acqua* in tutte le sue sfaccettature: Acqua come emozione che diventa un cortometraggio, Acqua come fonte di vita ed ispirazione per i sogni di tutti e anche di noi artigiani profumieri del ventunesimo secolo che operiamo in un luogo circondato dal mare, Acqua come il nome dell'ultimo profumo creato da Acqua dell'Elba.

Nel ruolo di main sponsor Acqua dell'Elba premierà (con i suoi prodotti e due assegni rispettivamente di 1000,00 e 500,00 euro) i due vincitori principali.

Valorizzare questa passione attraverso un Festival del Cinema è un'idea unica ed originale cui Acqua dell'Elba vuole reiterare il suo appoggio, perché *"non c'è forma d'arte come il cinema per colpire la coscienza, scuotere le emozioni e raggiungere le stanze segrete dell'anima"* (cit. Ingmar Bergman).

.....
Acqua dell'Elba è il profumo del mare. La sua unicità risiede nel realizzare manufatti in una delle isole più belle di tutto il Mediterraneo, utilizzando materie prime naturali che al mare si ispirano, lavorate da esperte mani artigiane toscane che quel mondo incarnano.

Acqua dell'Elba è una bottega artigianale toscana a conduzione familiare nata 17 anni fa, con sede a Marciana Marina. E' presente sul mercato con 27 monomarca ed una rete di distribuzione che conta circa 580 profumerie sparse su tutto il territorio nazionale, oltre al negozio online (www.acquadellelba.it). Altre aperture ed altri accordi di distribuzione sono in programma per il 2017.

Il modello di business *Acqua dell'Elba* si ispira alle botteghe artigiane rinascimentali, dove alle straordinarie capacità manuali del maestro e dei suoi allievi si accostavano una naturale propensione al bello, una profonda conoscenza delle arti e della cultura ed una spiccata tensione alla realizzazione di prodotti che fossero al contempo funzionali e ricchi di significati. Manufatti unici, poiché realizzati secondo tecniche artigianali ispirate all'arte e al contempo figlie di un contesto territoriale unico come l'Isola d'Elba.

Acqua dell'Elba è l'autentica interprete delle sensazioni e delle evocazioni del mare, restituite ai suoi clienti tramite 6 linee di parfum (Classica, Arcipelago, Blu, Bimbi, Sport, Essenza di un'isola). A questi si aggiungono prodotti corpo (creme corpo, gel doccia shampoo, saponi, deodoranti, salviette), accessori (beauty, teli, parei, bermuda) e prodotti per la profumazione d'ambiente (profumatori d'ambiente, profumi d'ambiente, candele profumate, gessi profumati) oltre la nuova linea Yachting.

SILVIA VANCINI UFFICIO STAMPA ACQUA DELL'ELBA - ufficiostampa@acquadellelba.it



ELBA, L'ISOLA DEL BENESSERE PERSONALE ATTIVO

La palestra a cielo aperto dalle tantissime iniziative dedicate a chi vuole rimettere in forma corpo e mente

L'offerta delle attività outdoor da praticare all'Elba in primavera e autunno continua a crescere. I numeri dimostrano che questa sia la strada giusta: **dal 2013 al 2016 gli arrivi turistici all'Elba sono aumentati del 70% nel mese di maggio e del 95% a ottobre**, contro un aumento su base annua nel quadriennio di poco superiore al 10% (da 1,21 milioni nel 2013 a 1,35 milioni nel 2016). Si tratta di un grande successo, quello dell'offerta outdoor, che si affianca a quella balneare, già ben consolidata. *“La forza dell'Elba sta proprio nella possibilità di combinare diversi elementi – commenta **Claudio Della Lucia**, responsabile della Gestione Associata per il turismo dell'Isola d'Elba - dallo sport al benessere, passando per una gastronomia sana ed equilibrata, il mare, gli appuntamenti culturali e le proposte pensate per la famiglia”.*

Nella piccola, grande isola ciascuno può creare e trovare il proprio “stile” di vacanza, da vivere **in piena libertà**, da solo o in compagnia, **senza compromessi** e dove ciascuno può trovare la **giusta dimensione del proprio benessere personale attivo**, in perfetto *Elba Lifestyle*.

Per la prossima stagione, in particolare in primavera ed autunno, l'Isola d'Elba sarà sempre più la **palestra a cielo aperto** dedicata a tutti coloro che sono alla ricerca di un luogo in cui rimettersi in forma e avvicinarsi all'attività fisica, insomma **ritrovare l'equilibrio tra corpo e mente**. E per rendere ancora più economico l'approdo sull'Isola in primavera, l'Associazione Albergatori ha pensato a **un'offerta molto vantaggiosa**: 2 passeggeri e 1 auto a soli 10 euro per i periodi dal 3 al 31 maggio e dal 14 settembre al 31 ottobre. Tutte le strutture aderenti sul sito www.elbapromotion.it.

ELBA ACTIVE

Quest'anno l'Elba presenta la II edizione dell'**Elba Active**, un evento “diffuso” in due momenti, **dall'8 maggio al 31 maggio e dall'11 settembre al 4 novembre**. Elba Active fa del personal wellness, il *benessere personale attivo*, il suo mantra: stare bene con se stessi e con gli altri. È una visione olistica in chiave elbana, dove il benessere è declinato a 360 gradi. Elba Active significa fare una vacanza rilassante all'insegna dell'attività fisica secondo le proprie preferenze, a contatto con una ricca biodiversità ambientale e provare le esperienze più diverse tra natura, cultura e storia. Elba Active è l'appuntamento per rimettersi in forma dopo l'inverno e prepararsi per la bella stagione. La proposta spazia dal **trekking a passo di somaro** sulle vie del granito, alle **passeggiate** sui sentieri delle orchidee, delle essenze o delle farfalle, ad un giro in **kajak** alla ricerca di calette nascoste. Si può **salire in vetta** al Monte Capanne per godere dall'alto di tutto l'arcipelago, così come andare alla scoperta delle **tracce di Napoleone** nelle sue residenze. E ancora la possibilità di vivere un'esperienza di **Odaka Yoga** sulla spiaggia ispirata al moto dell'oceano e delle sue onde. Tra gli altri appuntamenti in linea con la filosofia di Elba Active il [Tuscany Walking Festival](#) **Festival del Camminare**, organizzato dal Parco Nazionale Arcipelago Toscano, e la [XIX Settimana Nazionale dell'Escursionismo](#) organizzata dal Gruppo Regionale della Toscana del Club Alpino Italiano.

Ufficio stampa – Mailander

Bruno Caprioli – caprioli@mailander.it 335 5901402

Chiara Ferraro – c.ferraro@mailander.it 345 0059935

Paola Masera – p.masera@mailander.it 335 6643677

Damir Biuklic - d.biuklic@mailander.it 347 6823883



Il momento *clou* di Elba Active 2017 è rappresentato dall'**Elba Active Week dal 4 al 14 maggio**, in cui avranno luogo diverse attività esperienziali, tra cui un corso di fotografia outdoor organizzato da Paolo Meitre Libertini per Nikon School (4-7 maggio) e da un'Academy di viaggio (11-14 maggio) in cui verrà dato un assaggio delle migliori proposte esperienziali rivolte a coloro che vogliono rimettersi in forma, ripartire con l'attività fisica e godersi una pausa salutare.

Elba Active significa anche vivere una **food experience** a tutto tondo, grazie a prodotti naturali e una cucina semplice, sana e piena di sapori. In occasione dell'Elba Active Week sono infatti in lavorazione **3 menù tematici** che coniugano la cucina classica e gli ingredienti elbani con le necessità alimentari di chi deve rimettersi in forma o dello sportivo puro. I menù (*remise en forme*, *gusto senza colpa* ed *energy*) sono in fase di studio da parte dello chef elbano Michele Nardi con la supervisione della biologa nutrizionista Francesca Moncini.

EVENTI SPORTIVI

Grazie alla particolare conformazione dell'Isola, che consente di godersi ogni momento offrendo un'impressionante varietà di panorami, e grazie al supporto che il territorio sta garantendo agli organizzatori di **eventi sportivi**, in questi ultimi anni sono nate molte nuove competizioni per campioni ed amatori. Per i più sportivi l'Elba offre infatti ogni anno un ventaglio di **manifestazioni agonistiche**, alcune di grande valenza tecnica, altre pensate per un **allenamento soft**, magari in compagnia della propria famiglia o degli amici. L'Elba infatti non dimentica **gli accompagnatori meno sportivi**, che possono trovare sull'Isola una grande varietà di attività all'aria aperta per vivere la natura, la cucina e il benessere in momenti privilegiati, come la primavera e l'autunno, in cui si è liberi di esplorare senza limiti e godere dell'esplosione di fiori, colori e profumi. Tra gli appuntamenti più classici dell'inizio stagione l'[Elbatrail](#) (23 aprile), l'[Iron Tour Cross](#) (dal 22 al 25 aprile), il [Giro podistico dell'isola](#) in sei tappe (dal 15 al 21 maggio), la leggendaria [Capoliveri Legend Cup](#) (14 maggio) e il classico [Iron Triathlon Elba Tour](#), che unisce nuoto, corsa e bici da strada (27 - 31 maggio).

CULTURA

Non mancano infine le **proposte culturali** per una vera e propria "palestra per la mente": si comincia a metà giugno con la II edizione dell'[Aqua Film Festival](#), la rassegna internazionale di cortometraggi, incontri e workshop dedicati al tema dell'acqua che si svolgerà a Portoferraio dal 22 al 25 giugno. La musica classica è invece protagonista del [Magnetic Festival](#), in programma dal 9 al 24 luglio nella suggestiva cornice della Miniera del Ginevro di Capoliveri. Un sito di rara bellezza e unico nel suo genere, dove a fare da palcoscenico naturale è una "quinta" di roccia alta più di trenta metri a picco sul mare. Negli stessi giorni i vari artisti si esibiranno in un *mattinée* nella piazza di Capoliveri. Infine a Portoferraio, dal 31 agosto al 9 settembre, si svolgerà la XXI edizione del festival **Elba, Isola Musicale d'Europa**, appuntamento musicale innovativo di altissima qualità nel panorama dei festival internazionali di musica classica e jazz ideato dai maestri Yuri Bashmet e George Edelman.

Ufficio stampa – Mailander

Bruno Caprioli – caprioli@mailander.it 335 5901402
Chiara Ferraro – c.ferraro@mailander.it 345 0059935
Paola Masera – p.masera@mailander.it 335 6643677
Damir Biuklic - d.biuklic@mailander.it 347 6823883

COMUNICATO STAMPA

BLU NAVY CONFERMA IL SUO IMPEGNO PER L'ISOLA D'ELBA

La compagnia di navigazione, che collega Portoferraio a Piombino con la nave "Acciarello", supporta l'"Aqua Film Festival" per favorire la promozione del territorio elbano

Portoferraio (LI), 7 giugno 2017

Blu Navy è una compagnia di navigazione italiana nata nel 2010 e operante nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri e merci. La compagnia opera sulla linea marittima Piombino - Portoferraio (Isola d'Elba), con la nave *Acciarello* e su quella Bonifacio (Corsica) - Santa Teresa di Gallura (Sardegna) con la nave *Ichnusa*, entrambe di proprietà.

Il traghetto *Acciarello*, entrato in servizio all'Elba lo scorso 7 aprile, fino al 15 ottobre resterà nel canale di Piombino, dove effettua dieci corse giornaliere, tutti i giorni, con questa programmazione:

<u>PORTOFERRAIO</u>	<u>PIOMBINO</u>
<i>Partenze</i>	<i>Partenze</i>
06.05	07.45
09.15	10.45
12.15	13.45
15.15	16.45
18.30 (lun, ven, sab e dom) 18.45 (mar, mer e gio)	20.00 (lun, ven, sab e dom) 20.15 (mar, mer e gio)

Blu Navy ha un fortissimo legame con l'isola d'Elba, dove oltretutto ha sede, ed è lieta di supportare lo sviluppo del turismo in questo territorio davvero unico al mondo: ogni occasione per "fare sistema" e promuovere l'Elba come destinazione è quindi gradita.

"Abbiamo deciso con grande piacere di dare il nostro contributo per l'organizzazione di un evento artistico di alto livello come l'Aqua Film Festival, che oltretutto è incentrato sul nostro elemento naturale, il mare" dichiara **Luca Morace**, direttore generale di BN di Navigazione Spa.

"Crediamo che le motivazioni per scegliere l'Elba per un turista non debbano essere solo le sue bellezze naturali, pure straordinarie, ma anche iniziative culturali all'altezza delle aspettative di un'utenza che è sempre più informata ed esigente, sia in Italia che all'estero. Questo festival ne è sicuramente un buon esempio" conclude Morace.

Fra gli azionisti di Blu Navy, ricordiamo, c'è anche l'Associazione Albergatori Isola D'Elba, oltre alla compagnia Elbasol: anche grazie alle sinergie con questi partner sono in programma numerose altre forme di promozione comune del territorio elbano.

Nel 2016, fra aprile e ottobre, la *Acciarello* ha trasportato 440 mila passeggeri, effettuando 1.839 corse. La nave, lunga 113 metri e larga 18, può imbarcare fino a 800 passeggeri e 230 autoveicoli e il suo equipaggio è formato da 19 persone.

L'altra nave di proprietà di Blu Navy, il traghetto *Ichnusa*, è entrata in servizio il 2 marzo scorso e opererà fra Sardegna e Corsica fino al 30 settembre.

www.blunavytraghetti.com
info@blunavytraghetti.com

Ufficio stampa Blu Navy:
Riccardo MASNATA
r.masnata@gmail.com
cell +39 328 6654792

Comunicato stampa di Ren Factory s.r.l.

Sponsor della edizione di “Acqua Film Festival”

(22 – 25 giugno, Isola d’Elba)

“PROGETTO ACQUA A KILOMETRO ZERO”

Progetto per un approccio sostenibile al bene “Acqua” nelle aree **marittime e costiere rispettoso dell’ambiente e delle risorse rinnovabili** con particolare riferimento al settore turistico.

“PROGETTO ACQUA A KILOMETRO ZERO”

“L’acqua è un bene prezioso, è la materia prima più importante, più importante del petrolio e dell’oro ed è la materia di cui è costituito il corpo umano al 90%”

Recenti studi e statistiche ribadiscono che nel 2050 sulla Terra ci saranno più di 8 miliardi di abitanti, e la questione dell’emergenza idrica nel mondo sarà un fattore sempre più rilevante. A queste previsioni si aggiungono i cambiamenti climatici che vedono la riduzione rapida dei ghiacciai, l’impoverimento delle falde acquifere e il loro inquinamento. Solo in Italia quest’anno ha visto la riduzione della piovosità del 80% con conseguente depauperamento delle risorse idriche dei pozzi spesso utilizzati per l’irrigazione o in emergenza nella zona a scarsità di approvvigionamento idrico

Infatti oltre ai problemi derivanti dalle catastrofi naturali, notevole è quello dell’abbandono dell’obsolescenza degli acquedotti, la cui costruzione risale a circa 80-100 anni fa motivo per il quale l’Italia è stata sanzionata dalla comunità in Europea per l’enorme spreco di questa risorsa dovuto alle perdite che al nord si attestano circa sul 30 % e al sud arrivano fino al 50% se non oltre.

Il problema della “water scarcity” sta diventando giorno dopo giorno una realtà anche in Italia. Oramai ogni incidente o guasto nei sistemi di distribuzione dell’acqua potabile crea conseguenze importanti nell’approvvigionamento idrico di aree sempre più estese soprattutto con tubazioni poste sui fondali del mare spesso utilizzate per addurre acqua potabile dalla terra ferma alle isole.

Gli investimenti per la ristrutturazione degli impianti di distribuzione, i trattamenti preliminari anche per trattare le acque pubbliche depurandole da ferro, arsenico e boro, e metalli pesanti, sono sempre più presenti in varia percentuale in quasi tutta Italia e soprattutto dove è presente attività vulcanica, la contemporanea riduzione dei contributi economici da parte degli Enti locali, portano a una crescita costante delle tariffe del servizio idrico pubblico che crescono ogni anno mediamente del 4% e che presentano notevoli disparità dal nord al sud in termini di costi da 1,75 €/m³ alle 4,80 €/m³ nel sud del Lazio solo per la componente acqua senza calcolare i costi aggiuntivi, sempre del servizio pubblico per depurazione e fognatura che variano da 0,50 €/mc a 2,80 €/mc portando dunque totale della fornitura idrica (acqua, depurazione, fognatura) da valori di circa 2,25 €/m³ fino 6,78 €/mc

L’acqua è infatti l’obiettivo 6 dell’ONU che evidenzia alcuni dati di fondamentale importanza e ne fissa i traguardi per un prossimo futuro,

L’acqua può dunque considerarsi come aspetto essenziale del mondo in cui viviamo ed è indispensabile per tutti gli esseri viventi per produrre, giocare, mangiare, ma in particolare bisogna ricordare che questo “fondamentale elemento naturale” dovrebbe essere argomento particolare attenzione per tutte le amministrazioni di un paese dove abbiamo circa 8000 Km di costa, con attività dell’industria turistica che secondo i dati dell’Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT dati 2015 che hanno un valore economico pari a 35 miliardi di cui solo in toscana circa 4,5 miliardi.

Ren Factory S.r.l., società padovana forte delle tecnologie innovative sviluppate assieme alla consociata **Italveco Group**, consente oggi la installazione di semplici impianti automatici di dissalazione di acqua marina, capaci anche di ridurre costi energetici per condizionamento e acqua calda minimo del 40% con tecnologie combinate alla dissalazione, sviluppati in tecnologia IoT (Internet of Things) secondo le direttrici di Industria 4.0.

Il sistema automatico di autocontrollo delle macchine fa sì che la gestione delle stesse possa essere totalmente remotizzata sgravando l'utente finale di ogni onere gestionale e/o di manutenzione.

Così facendo, inoltre, la produzione di acqua potabile a - KILOMETRO ZERO - totalmente ecocompatibile - avviene ad un costo nettamente inferiore rispetto a quella del servizio idrico pubblico ovvero inferiore dal 25% ad un massimo del 45 % rispetto al gestore pubblico e senza penalizzare la qualità perché sgravata del sistema di distribuzione e avvantaggiata dalla reperibilità di fonti disponibili come quella del mare.

Grazie ai sistemi Ren Factory è dunque possibile oggi immaginare una rete distribuita di piccoli dissalatori a servizio delle diverse comunità e/o strutture turistiche prossime al mare, perché vocate alti a volte altissimi consumi stagionali dai 40 mc/giorno ai 1000 mc/giorno con consumi valutati oscillanti in funzione della qualifica della struttura alberghiera e categoria che varia dai 175 litri/persona per i campeggi fino ad un massimo di 450 litri /persona per hotel di lusso.

L'insieme di tali sistemi può azzerare i problemi generati dalla "Water Scarcity" e, contemporaneamente, assicurare e ridurre fino a dimezzare i costi di gestione delle strutture turistiche.

La sezione di quest'anno di **Acqua Film Festival "Fratello mare"** sui corti di denuncia, è certamente un ottimo volano per sensibilizzare tutti sulle problematiche dell'acqua in generale, e sui doni che il nostro "Fratello mare" può riservarci se lo trattiamo con attenzione e rispetto.

COMUNICATO STAMPA

La proiezione si terrà venerdì 23 giugno al cinema Nello Santi di Portoferraio all'Isola D'Iba per la 2/a edizione Aqua Film Festival

**Il ruggito del leone nel corto d'autore "The Last Call",
per salvare il "re della foresta" dall'estinzione**

"The Last Call", diretto da Brando Quilici, scritto da Marco Vichi e con la voce narrante dell'attore Giorgio Panariello, fa parte della campagna di sensibilizzazione "I love lions", per combattere il drammatico declino del leone in Africa.

L'iniziativa è a cura di Caffè Corsini, in collaborazione con National Geographic Italia, agenzia Aria Adv e La Marzocco; è collegata a una raccolta fondi per WildlifeDirect

Circa l'80% di leoni in meno in Africa, da oltre 200 mila a meno di 30 mila, nell'arco di 40 anni, a causa del bracconaggio, della caccia legale e dell'antropizzazione dei territori, che ne circoscrivono la diffusione da tutto il continente a specifiche aree ristrette. Sono gli allarmanti dati diffusi dall'Unione internazionale per la conservazione della natura (IUCN). Per sensibilizzare al tema e contrastare la possibilità che l'animale scompaia nell'arco di 10-15 anni, sarà proiettato tra gli eventi speciali della seconda edizione dell'Aqua Film Festival, **venerdì 23 giugno**, alle ore 21.30, al cinema Nello Santi di Portoferraio, **The Last Call**, cortometraggio d'autore diretto da Brando Quilici, sceneggiato dallo scrittore Marco Vichi, con la voce narrante di Giorgio Panariello, ideato da Michele Pecchioli, comunicatore, fotografo e fotoreporter. Il corto è realizzato nell'ambito del progetto internazionale a scopi benefici *I Love Lions*, per la salvaguardia del leone in Africa, a cura di Caffè Corsini, patrocinato dal National Geographic Italia.

The Last Call (L'ultima chiamata) arriva all'Aqua Film Festival dopo essere stato presentato alla scorsa Festa del cinema di Roma a ottobre, e a gennaio al Cinema La Compagnia di Firenze. Affronta la questione dal punto di vista del leone stesso, "re della foresta" e simbolo di virtù e qualità positive in molte culture. Mostra al pubblico come, paradossalmente, l'essere che stia mettendo a repentaglio la sua sopravvivenza - l'uomo - sia anche l'unico in grado di aiutarlo. "Ho sempre amato i leoni - racconta il regista **Brando Quilici** - e quando sono stato incaricato di realizzare questo filmato ho pensato fosse una buona opportunità per ricordare quanto sia importante non solo ammirarli, ma difenderli dal pericolo di estinzione che oggi li minaccia".

Il cortometraggio è collegato a una raccolta fondi destinata a WildlifeDirect (<http://wildlifedirect.org/>), organizzazione non-governativa impegnata nel proteggere il patrimonio della fauna selvatica. Sono vari i progetti della ong per la salvaguardia dei leoni. Tra questi: la promozione dell'invenzione di Richard Turere, un ragazzo keniota, che ha sviluppato un sistema per difendere i recinti degli animali domestici dagli attacchi dei leoni attraverso luci intermittenti.

"Siamo da sempre vicini ai territori dove si produce il caffè, ed in particolare il Kenya. È per questo che sosteniamo con forza la campagna *I love lions*", ha detto **Patrick Hoffer**, presidente di Caffè Corsini, torrefazione aretina presente con i suoi prodotti in oltre 60 paesi nel mondo.

Durante tutto il festival sarà inoltre possibile degustare e acquistare le confezioni di caffè Kenya, il cui ricavato sarà devoluto alla causa benefica. Proprio questo caffè, inoltre, si è aggiudicato il Premio "Eletto Prodotto dell'Anno" 2017, il più ambito riconoscimento nazionale dedicato all'innovazione di prodotto, una sorta di Oscar all'innovazione.

Per ulteriori informazioni www.ilovelions.org

Ufficio stampa Xpress Comunicazione Sara Chiarello 329.9864843; esse.chiarello@gmail.com



LOCMAN UNA STORIA NATA DAL MARE

La storia di LOCMAN è legata a quella del suo fondatore, Marco Mantovani, che nasce in Toscana a Marina di Campo, Isola d'Elba, il 28 agosto 1961.

Il padre Franco aveva un'attività di commercio di pellami per calzature, borse e cinture.

Per esigenze di lavoro la famiglia, pur rimanendo radicata all'Elba, si sposta a Milano, dove Marco frequenta il liceo classico, inizia ad aiutare il padre ed entra in contatto con stilisti ed artigiani del mondo della pelletteria e della moda. Da qui l'idea di disegnare e produrre oggetti in pelle con un design originale. Nel 1986 viene fondata la LOCMAN, ai tempi LOCMAN Design, che nella collezione di pelletteria offre anche una linea di cinturini in pelle per orologi.

Sarà proprio da questa collezione che nasce la grande passione per il mondo dell'orologeria.

I cinturini LOCMAN sono vincenti e vengono scelti da grandi marche svizzere. Ben presto l'attività si trasforma in consulenza di design ed in seguito produzione di orologi conto terzi.

Nel giro di pochi anni il marchio LOCMAN DESIGN è molto conosciuto da prestigiosi produttori di orologi con cui l'azienda collabora attivamente. Alla fine degli anni '80 la società GENESI di Milano diventa un partner produttivo fondamentale per LOCMAN, riuscendo ad offrire alle

marche svizzere un prodotto di alta qualità con prezzi di manodopera inferiori a quelli elvetici. Grazie a GENESI e alle sue competenze tecniche, LOCMAN decide anche di disegnare e produrre un orologio con marchio proprio. Il primo orologio LOCMAN è completamente artigianale con parti in oro e radica di erica, un legno prezioso tipico dell'Isola d'Elba e della macchia mediterranea toscana.

Gli orologi vengono esposti nelle principali fiere internazionali ed è subito un successo.

Nel 1990 il Dott. Carlo Crocco Presidente di Hublot, prestigioso marchio Svizzero oggi proprietà del gruppo Luis Vuitton, decide di acquistare una partecipazione azionaria nella società e di prendere la distribuzione degli orologi LOCMAN nel mondo.

Si tratta per LOCMAN di una grande opportunità di crescita e sviluppo mentre continua l'attività di design e produzione conto terzi.

Nel 1996 avviene una svolta fondamentale. Mantovani andava spesso negli USA dove gli orologi LOCMAN avevano maggior successo, ed un giorno mentre sbrigava delle pratiche negli uffici doganali in un aeroporto dell'America centrale, in un momento di particolare stanchezza, succede una cosa imprevista. Nello squallore di una stanza d'attesa



**Marco Mantovani, fondatore e
Presidente di LOCMAN.**



**Montecristo, il primo
modello a marchio LOCMAN,
con cassa in oro e radica.**



Il quartier generale di LOCMAN, a Marina di Campo.



afosa e buia, c'è un vecchio poster appeso, è una foto dell'Isola d' Elba, il faro di Punta Polveraia, un luogo a lui molto caro. Marco viene preso da una grande emozione. Si trovava a migliaia di chilometri dai luoghi e dalle persone che amava e quei pochi minuti sono decisivi per un cambiamento fondamentale. Ai tempi la sua vita era divisa tra Milano, la Svizzera e continui viaggi nel mondo anche se la sua casa era all' Elba dove la LOCMAN aveva mantenuto una succursale e un negozio. Appena rientrato decide di riprendere il controllo della società che torna ad essere al 100% italiana e di sviluppare la sede principale produttiva a Marina di Campo a pochi passi dal mare.

L'attività di produzione conto terzi viene mantenuta a Milano presso Genesis che gradualmente viene acquistata da LOCMAN che oggi controlla il 100%. Mantovani in quegli anni si concentra nella produzione e nello sviluppo degli orologi a marchio LOCMAN decidendo di vivere più stabilmente all' Elba dove nel 1998 conosce Gloria, la quale diventerà presto sua moglie. Nell' anno 2000 nasce la prima figlia Maria a cui presto seguiranno Giovanni e Vittoria tutti nati all' Elba. In quegli anni le vendite della società aumentano a dismisura in particolare negli USA. Il design e i colori degli orologi LOCMAN, grazie anche all' utilizzo di materiali innovativi come l' alluminio anche abbinato ai diamanti, sono la chiave per un successo mondiale. La richiesta è molto superiore alle possibilità produttive e gli orologi LOCMAN diventano ambitissimi dalle star in-

ternazionali: Jennifer Lopez, Sharon Stone, Nicole Kidman, Elton John sono solo alcuni dei personaggi che si fanno fotografare con gli orologi al polso.

Nel 2002 Silvio Berlusconi, allora Presidente del Consiglio, decide di acquistare orologi LOCMAN per i regali diplomatici del governo italiano e durante il G 7 a Pratica di Mare li regala ai principali capi di Governo internazionali tra cui Vladimir Putin e Tony Blair.

Nei 2003, dopo aver acquistato una partecipazione nella società Materie Future, operante nel settore della ricerca e applicazione di materiali compositi nei settori industriali, LOCMAN presenta a Baselworld la più importante fiera internazionale dell'orologeria, il primo orologio al mondo con cassa in fibra di Carbonio. La produzione LOCMAN in quegli anni si arricchisce di vari brevetti innovativi anche in relazione all' uso di una particolare lega in Titanio, totalmente biocompatibile, con un peso specifico 40 % inferiore all' acciaio e con caratteristiche tecniche eccezionali. Nel 2004 David Beckham viene fotografato alle conferenze stampa con un orologio LOCMAN in Titanio ed il successo si amplia in particolare in Giappone dove LOCMAN apre un proprio punto vendita nel cuore di Ginza a Tokyo. Nel 2005, però, a Mantovani viene diagnosticata una terribile malattia che gli dava pochi mesi di sopravvivenza. La società viene delegata a vari manager e Mantovani comincia un ciclo di cure molto impegnative, che lo porteranno a guarire definitivamente nel 2008.

La collezione Tonneau Diamond, datata 2000, il primo grande successo di LOCMAN.



Tre testimonial LOCMAN d'eccezione. In senso orario: Vasco Rossi, Sharon Stone e David Beckham.



Nel novembre di quell'anno, però, nel pieno della produzione natalizia, una mareggiata senza precedenti colpisce Marina di Campo, la sede produttiva di LOCMAN viene seriamente danneggiata bloccando la produzione e tutta l'attività industriale. I danni sono ingentissimi.

Nel 2009 l'azienda viene ricostruita secondo criteri molto moderni e con maggiori coefficienti di sicurezza, la produzione riprende gradualmente e nel 2010 torna a regime.

Verso la fine del 2010 LOCMAN decide di investire nel settore occhiali, affine al settore orologeria per materiali e tecnologia e dal 2015 controlla la maggioranza di Magia Eyewear, una fabbrica di occhiali di Lucca in Toscana, nota per le sue innovazioni produttive.

Inoltre, in quegli anni LOCMAN decide anche di completare un progetto già iniziato nel 2006 con la partecipazione azionaria in Scuola Italiana di Orologeria (S.I.O.) che viene inglobata al 100% ed oggi, oltre a fornire supporto formativo ai vari operatori del settore è il vero centro di ricerca e sviluppo della società.

LOCMAN nel tempo ha ricevuto molti premi internazionali, ha collaborato con le forze armate italiane producendo orologi con il marchio dell'Aeronautica Militare, della Marina Militare e del corpo speciale dei Paracadutisti Folgore.

LOCMAN ha collaborato con i maggiori gruppi industriali italiani tra cui Fiat, producendo serie limitate a marchio

Alfa Romeo e soprattutto per il lancio della nuova Fiat 500. Dal 2012, inoltre, LOCMAN ha collaborato attivamente con Pomellato, creando una vera e propria partnership per la produzione di orologi a marchio Pomellato e Dodo, culminata poi nell'ingresso della compagine sociale di LOCMAN da parte di Pino Rabolini e Andrea Morante, rispettivamente Fondatore e Ad di Pomellato S.p.A., poco dopo la vendita al gruppo francese Kering, della famiglia Pinault.

Oggi la sede LOCMAN si affaccia sul porto di Marina di Campo, gli orologiai lavorano con le finestre sul mare e dall'Elba vengono spediti tutti gli orologi ai concessionari e ai clienti di ogni parte del mondo. All'Elba ci sono anche tre negozi monomarca. Altri negozi LOCMAN in Italia sono a Firenze in Via Tornabuoni, a Milano in via Manzoni, a Brescia in Corso Zanardelli, a Breuil Cervinia e nel Centro Commerciale di Arese. In Italia LOCMAN conta circa 700 punti vendita tra le migliori e più qualificate gioiellerie orologerie del territorio.

La distribuzione estera è per lo più controllata direttamente in Europa, mentre in alcuni mercati strategici esistono apposite società di distribuzione: LOCMAN Hong Kong, LOCMAN Japan, LOCMAN USA.

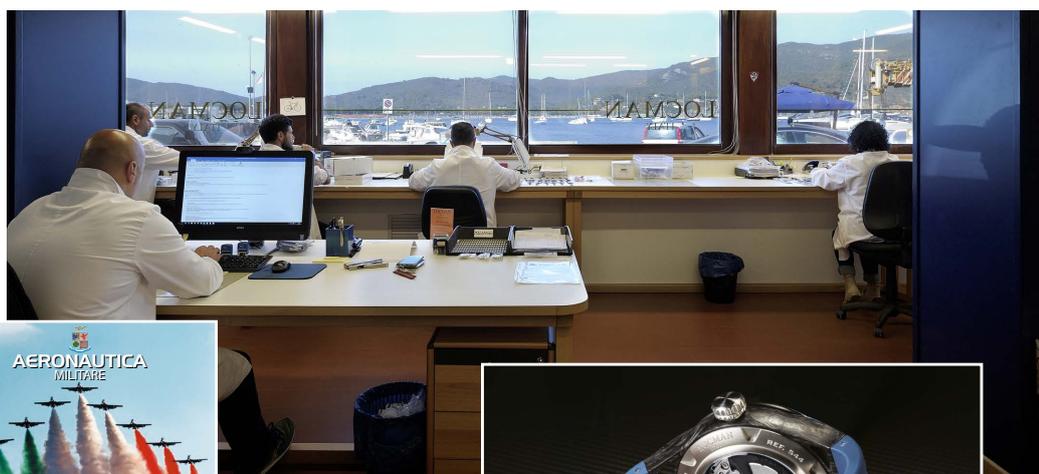
Marco Mantovani vive all'Elba con la sua famiglia, sovrintendendo tutto il design aziendale, ed è ancora il Presidente di LOCMAN.

ITALIAN DESIGN

This watch was inspired by the Fiat 500 car and designed in collaboration with Fiat 500 design center. The concept has been taken from the myth of the car with the people. This product is numbered and a limited edition, distributed in selected stores worldwide. Dedicated exclusively to the Fiat 500 car.

LOCMAN ITALY
www.locman.com

Sopra, l'Edizione Speciale LOCMAN dedicata alla Nuova Fiat 500. A destra, la collezione Tremila Aeronautica Militare.



Sopra, i laboratori affacciati sulla baia di Marina di Campo. A destra, Montecristo Carbon, con cassa in carbonio strutturale e titanio.

AERONAUTICA MILITARE

LOCMAN ITALY
EDIZIONE LIMITATA

